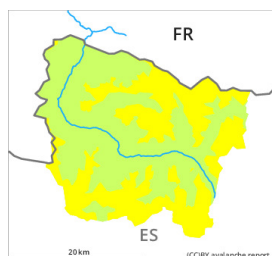


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
per venerdì 17 gennaio 2025



Strati deboli
persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.

Specialmente ad alta quota, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di alcune persone. Le valanghe sono a volte di dimensioni medie e in parte facilmente distaccabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure in prossimità delle cime. I distacchi di valanghe e le osservazioni sul territorio indicano la scarsa stabilità del manto nevoso soprattutto nelle zone al riparo dal vento.

Sui pendii ripidi estremi ombreggiati nelle zone al riparo dal vento: Inoltre sono possibili colate asciutte. Sui pendii molto ripidi erbosi: Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso sono insidiosi. Essi dovrebbero essere aggirati soprattutto sui pendii molto ripidi.

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata del fine settimana non si sono ben legate con la neve vecchia a tutte le esposizioni e per lo più in quota. Essi poggiano su una crosta. Giovedì il tempo sarà nuvoloso. Il vento sarà provvisoriamente moderato. Il vento proveniente da nord est causerà solo il trasporto di poca neve.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 40 ai 90 cm di neve, localmente anche di più. Soprattutto al di sopra del limite del bosco l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. In tutte le regioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Il pericolo di valanghe asciutte rimarrà invariato.